

# VareseNews

## Diritti e immigrazione, «risposta civile all'illegalità»

**Pubblicato:** Mercoledì 22 Giugno 2005

✘ Parlare, cantare, riflettere assieme agli immigrati e ai rifugiati. Una risposta civile e responsabile che, secondo la Cgil di Varese e i Ds, rappresenta l'unica strada verso l'integrazione, tenendo fermi i paletti attorno alla legalità e alla lotta ai reati. A qualunque reato, senza distinzione di nazionalità e provenienza della mano che lo compie.

Questo è il principio ispiratore della serie di iniziative che giovedì e venerdì prossimi si terranno a Varese sui temi degli immigrati e dei richiedenti asilo. Iniziative che come hanno affermato gli stessi organizzatori – nell'incontro con la stampa erano presenti **Flavio Nossa** della segreteria Cgil, **Fabrizio Mirabelli**, segretario cittadino dei Ds, oltre a **Marco** ✘ **Tuozzo** (foto in alto, al centro), del direttivo provinciale Ds, **Jacques Amani**, del coordinamento immigrati Cgil Varese e , Marco Tenaglia (foto a destra) Coordinatore per la Lombardia del Consiglio Italiano Rifugiati – erano in programma già da mesi e che cadono proprio a pochi giorni dai fatti di Besano e a tutto quello che ne è seguito e alla vigilia della manifestazione che Forza Nuova ha annunciato per le vie della città sabato pomeriggio. Così a partire da giovedì si terrà uno spettacolo teatrale alla Festa dell'Unità alla Schiranna, mentre venerdì a Villa Recalcati, in Provincia avrà luogo un convegno sulla recente entrata in vigore della normativa sui rifugiati; sempre venerdì, ma nell'ambito di Unità Estate si terrà un dibattito sui diritti dei migranti con Kurosh Danesh, del dipartimento nazionale Cgil Immigrati, cui seguirà un concerto.

✘ «Sono mesi che abbiamo previsto queste iniziative: le avevamo concepite come una festa e un momento di riflessione – ha affermato **Flavio Nossa**, della Cgil – . Certo ci rendiamo conto che in un clima come quello attuale, da caccia alle streghe, dove abbiamo assistito a episodi di vero squadristo, parlare di immigrazione rappresenta un valore ancora più forte».

(foto: **Flavio Nossa** e **Jacques Amani**)

«E' un momento che serve a tutti per comprendere i veri problemi che vivono gli immigrati e trovare assieme delle valide soluzioni – ha affermato **Marco Tuozzo**», «un momento civile per creare la convivenza e l'integrazione», gli ha fatto eco **Jacques Amani**.

Certo nel corso della presentazione, alla sede cittadina della Cgil non sono mancate le forti critiche politiche all'attuale governo «che non è in grado di gestire la questione dell'immigrazione, se non con boutade dal sapore populistico, parlando di "giro di vite" di ✘ "tolleranza zero" senza andare a modificare le norme che producono situazioni al limite della legalità», si è espresso Fabrizio Mirabelli (foto) riferendosi alla Bossi-Fini.

Una considerazione amara sulla città di Varese è stata fatta in ultimo da Marco Tenaglia: «Varese non è una città razzista ma è certamente indifferente. Una città con un senso civico diverso sarebbe scesa in piazza dopo gli episodi di linciaggio cui abbiamo assistito nei giorni scorsi»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it